Lire 10 la copia - Fuori [illegible] Sped. in abb. postale - omaggio

Anno II - N. 486 - Venerdì 1 Ottobre 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 60. Necrolog. fam. L. 50, (partecip. lutto enti ecc. L. 180), Finanz. e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/1388

La questione atomica affrontata a Parigi

Lunedì si riunisce il Consiglio di sicurezza - Il Gabinetto britannico approva la nomina di Montgomery

PARIGI, 30 — Il Comitato politico dell'ONU ha affrontato oggi la questione atomica. Il dibattito, presieduto dal belga Spaak, è stato aperto da una proposta del delegato canadese McNaughton, sollecitante l'adozione di un efficace sistema di controllo per l'energia atomica.

McNaughton ha osservato che dal 1946, quando per decisione della Assemblea fu creata la commissione atomica, la potenza della bomba è «aumentata infinitamente» e sono state scoperte nuove fonti di materie prime. Le Nazioni Unite debbono perciò trovare i mezzi atti ad impedire la distruzione della civiltà. L'oratore ha raccomandato l'adozione della proposta di controllo internazionale, presentata dal delegato americano Baruch al Consiglio di sicurezza il 14 giugno 1946, ma respinta dalla Russia.

La controproposta sovietica — ha rilevato il delegato canadese — contempla solo un controllo unilaterale. Ma è necessario che il divieto di impiego della bomba atomica faccia parte del piano generale che contempla anche l'ispezione internazionale sulla produzione dell'energia atomica. A questo punto il delegato americano Warren Austin è intervenuto nella discussione ed ha dichiarato che gli Stati Uniti sono pronti ad accettare il controllo internazionale.

Warren Austin, ha ricordato che Mosca ha impedito che si concordasse un valido accordo rifiutandosi di rinunciare ad una parte della sua sovranità, rinuncia necessaria per consentire ispezioni e controlli internazionali sulle fonti di energia atomica.

Il delegato americano ha affermato che i russi vogliono soltanto che la bomba atomica sia messa al bando della legge, senza però ammettere un effettivo controllo internazionale.

Esauritasi la discussione, ed avendo il rappresentante argentino Arce, chiesto di mettere ai voti la proposta canadese, il Presidente Spaak ha accordato il rinvio della votazione sollecitato da Viscinski, per dar modo alla delegazione russa di esaminare la proposta stessa.

Qualora la Russia dia il suo consenso — e dovrebbe farlo, dopo il discorso che Viscinski ha fatto alla Assemblea generale — il Comitato politico approverà la proposta canadese; ed è molto probabile che anche l'Assemblea approvi, dato che tutti i Paesi sono rappresentati nel Comitato stesso.

Dopo la seduta del Comitato politico dell'ONU Warren Austin ha comunicato alla stampa di aver convocato il Consiglio di sicurezza per le 15 di lunedì (ore 16 italiane) per l'inizio del dibattito della questione di Berlino. Austin presiederà tutte le sedute di ottobre in cui saranno discussi gli argomenti all'ordine del giorno, poi cederà il posto al delegato argentino non appena il Consiglio deciderà di inserire il problema berlinese fra gli argomenti stessi. Sette voti sono necessari e sufficienti per l'inserimento o meno di una questione nell'ordine del giorno. Se i russi si opporranno che il Consiglio esamini il problema di Berlino, il loro «veto» non avrà valore.

Oggi a Londra al Gabinetto britannico, il Ministro della Difesa Alexander, tornato nella Capitale britannica dopo aver partecipato ai colloqui di Parigi dell'Unione occidentale, ha riferito al Governo l'esito delle conversazioni ed ha proposto di ratificare la nomina, ufficiosamente annunciata ieri, del Capo di Stato Maggiore Maresciallo Montgomery alla Presidenza della nuova organizzazione unitaria della Difesa militare dell'Unione occidentale.

Il Gabinetto britannico ha approvato la nomina ed emetterà un comunicato ufficiale in merito entro 48 ore. Il Maresciallo Montgomery abbandonerà molto probabilmente, in seguito a questa nomina, la carica di Capo di Stato Maggiore e si dedicherà unicamente all'organizzazione delle forze armate internazionali dei cinque Paesi.

Ha avuto inizio oggi in Granbretagna la campagna per l'arruolamento di 150 mila nuovi membri dell'Esercito territoriale inglese. Nei prossimi mesi il reclutamento sarà accelerato elevando da 500 a quattromila il numero delle persone arruolate settimanalmente.

Questi piani sono stati esposti in una conferenza stampa del Maresciallo Montgomery e del Ministro britannico della Guerra, Shinwell, i quali hanno sottolineato la necessità che le forze territoriali diventino il nucleo dell'Esercito in caso di guerra.

«Nell'eventualità di un terzo conflitto — ha dichiarato Montgomery — non ci sarà concesso più un periodo di respiro e potrete accorgervi che alla popolazione di un Paese come il nostro saranno imposte delle prove tremende».

Stasera a Francoforte il gen. Clay ha smentito che il comando americano intenda far scortare gli aerei da trasporto che riforniscono Berlino da apparecchi da caccia. Quanto alle recenti manifestazioni di caccia sovietici che si sono avvicinati ad aerei americani in modo pericoloso, Clay ha detto: «Ci vorrà ben altro prima che ci si possa preoccupare per i nostri rifornimenti aerei a Berlino».

Clay e Robertson, hanno deciso oggi che il costo dei trasporti aerei per il rifornimento di Berlino sia diviso fra le Potenze d'occupazione e la popolazione tedesca. I tedeschi contribuiranno al pagamento dei generi alimentari di produzione locale e di altri articoli; tale pagamento sarà effettuato mediante crediti concessi alla città di Berlino dagli Stati della zona anglo-americana e dalle organizzazioni bizonali.

COLLOQUI CON FRANCO di personalità americane

Negli incontri svoltisi a Madrid sarebbero state esaminate le necessità militari della Spagna

MADRID, 30 — Il generalissimo Franco ha ricevuto oggi nella sua residenza al «El Pardo» il senatore americano Chan Gurney, che è Presidente della Commissione senatoriale per i bilanci militari, ed un gruppo di alti ufficiali dell'Esercito e della Marina degli S. U. [illegible]

«La ripresa economica di questo Paese — ha detto il senatore americano — deve procedere di pari passo con quella degli altri Paesi europei [illegible]

[illegible]

Intervista di Saragat

BISOGNA DISTINGUERE FRA EST E OVEST

I SOCIALDEMOCRATICI SONO FAVOREVOLI A UN'INTESA POLITICA FRA I PAESI DELL'E.R.P.

ROMA, 30 — In un'intervista concessa a due agenzie straniere, l'on. Saragat [illegible]

[illegible] siamo accettare la tesi dell'indifferenza come se quello che avviene nel mondo non ci riguardasse. Questa politica dello struzzo non è la nostra. Occorre quindi accettare la responsabilità che potrebbe derivarci da una impostazione coraggiosa del problema di difesa della pace generale.

«In altri termini noi pensiamo che se gli Stati europei che hanno aderito al piano Marshall fossero disposti a rafforzare i loro legami anche sul piano politico, noi dovremmo assecondare questa impostazione. In quanto ad un'adesione nostra agli accordi di Bruxelles non ne vediamo l'utilità. Si tratta di accordi conclusi al di fuori dei legami stretti a Parigi, riguardanti problemi particolari, come quello tedesco, che non ha per noi italiani lo stesso rilievo che può avere ad esempio per la Francia».

"Sansone" di Haendel al Festival di Perugia

La prima rappresentazione in Italia

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA, 30 — Dopo Bach, la Sagra umbra ha voluto includere nel quadro della sacra rappresentazione l'oratorio «Sansone» di Giorgio Federico Haendel [illegible] *turgica e l'opera teatrale, un genere di rappresentazione nella quale egli cerca veramente uno stile e determina la sua potente personalità musicale.*

L'educazione corale degli inglesi e la conoscenza loro del Vecchio Testamento orientarono Haendel verso la librettistica di soggetti biblici. Così nacquero il «Messia», il «Saul», il «Salomone» e questo «Sansone», che è tra i più completi e interessanti oratorii di Haendel, con l'ouverture in tre tempi e la vicenda scenica sul testo ricavato e selezionato dal «Samson Agostines» di Milton. L'azione in tre parti mette in prima linea la competizione agonistica tra Sansone e Harapha, gigante di Gath e lascia in penombra l'infedeltà amorosa di Dalila. Il tema biblico svolge il contrasto dualistico fra la fede ebraica e l'idolatria dei Filistei, col trionfo della prima e il sacrificio eroico di Sansone.

A differenza degli oratorii bachiani, nell'oratorio di Haendel è soppressa la figura dello Storico e nei caratteri di religiosità è permeato dai modi stilistici dell'Opera italiana. Avversata e superata l'Arcadia e la vicenda di soggetto mitologico, cara al melodramma italiano, Haendel rievoca con tratti monumentali le forti figure dei Profeti, che egli plasma con la robustezza e l'abbondanza un po' barocca delle forme del Bernini. Caratterizzazioni incisive, luminose e solenni, musicalmente disegnate con lineamenti eroici o patetici, con ritmi fortemente marcati. Gagliarde e non prive di enfasi sono le [illegible] *gevolissima per la partecipazione del tenore Laczo, del basso Kristoff, della soprano Linhard, della contralto Pirazzini, del basso Pietri, e della soprano Vernole. La scenografia semplice e austeramente stilizzata, i costumi severi e stilisticamente fedeli, disegnati da Enzo Rossi, hanno dato al quadro biblico il senso religioso e l'atmosfera di tragicità degli eventi anche per la suggestiva collocazione delle masse corali ideata dal regista Oscar Fritz Schuh e la collaborazione all'allestimento scenico di Cesare Mario Cristini. «Sansone» ha avuto calorosa accoglienza e fervidi battimani.*

VITTORIO TRANQUILLI

DE GASPERI RISPONDE ALLE RICHIESTE DEGLI STATALI

E' NECESSARIO ATTENDERE il responso delle Camere

Ritorno dell'on. Togliatti a Montecitorio

ROMA, 30 — In risposta alla richiesta avanzata dalla CGIL per un incontro sulla questione degli statali, il Presidente del Consiglio ha inviato questa sera alla segreteria della Confederazione un telegramma, nel quale dichiara che «il Governo non deve essere considerato un datore di lavoro, che possa trattare ed impegnare aumenti di spesa solo per il risultato di negoziati sindacali, ma esso, come amministratore della cosa pubblica e curatore degli interessi dello Stato, è vincolato dal Parlamento che, con voto della Camera dei deputati, ha già fissato recentemente nel bilancio limiti alla spesa pubblica ed ha la responsabilità di deliberare eventualmente ulteriori spese e di provvedere alla loro copertura. Il problema riguarda bensì le categorie, ma è strettamente connesso con gli interessi della comunità».

Il Presidente del Consiglio rileva quindi la necessità di attendere il responso del Parlamento sui provvedimenti che il Governo sottoporrà nei prossimi giorni alla Camera per gli statali e per i pensionati. In attesa De Gasperi propone alle organizzazioni che sostengono le rivendicazioni degli statali prendano contatto con il Ministro del Tesoro per dargli ulteriori delucidazioni sulla situazione.

La risposta della C.G.I.L. non si è fatta attendere. L'on. Di Vittorio, infatti, ha trovato modo di inserirla in un'intervista sul prossimo consiglio nazionale della Confederazione che si terrà nei giorni 2, 3 e 4 ottobre a Firenze. Richiesto se riteneva possibile che la questione degli statali potrebbe esser risolta prima del consiglio nazionale, Di Vittorio ha dichiarato: «Io me lo auguro vivamente. Però la risposta di De Gasperi esclude tale possibilità. Infatti essa è sostanzialmente negativa. Vi è solo una riserva che potrebbe lasciare adito alla possibilità di un accordo: quella relativa che il Governo esporrebbe tutto il suo pensiero alle Camere in occasione della imminente discussione sulle interpellanze presentate». Di Vittorio ha dichiarato però di prevedere che la maggioranza parlamentare seguirà pedissequamente il Governo. In questo caso la CGIL appoggerà con tutti i mezzi l'azione degli statali.

Parlando della situazione sindacale in genere, Di Vittorio ha inoltre dichiarato che «il maggior interesse del consiglio nazionale della CGIL a Firenze sarà concentrato sulle agitazioni sindacali per le rivendicazioni economiche di larghissimi strati di lavoratori, dagli statali ai lavoratori dell'industria e del commercio, dai braccianti agricoli ai mezzadri. «E' certo — ha aggiunto Di Vittorio — che la maggior preoccupazione del consiglio nazionale sarà quella di assicurare il massimo di efficienza a queste agitazioni, anche, se occorre, mediante un loro coordinamento».

Il ritorno dell'on. Palmiro Togliatti alla Camera dei deputati è avvenuto alle 16.35 precise di oggi. Il leader comunista indossava il completo blu a doppio petto usato nelle occasioni in cui pronunzia discorsi. Era attorniato dai suoi fedeli, tra cui si distinguevano Scoccimarro, Secchia, Moscatelli; mancava invece il vicesegretario del partito Longo, perchè proprio oggi ha dovuto sottostare ad un intervento chirurgico. Alcuni giovanotti, che facilmente si potevano individuare per ferventi attivisti, hanno fatto ala al passaggio del loro leader fra la lunga macchina nera, con la quale era giunto, e il portone di Montecitorio.

Appena nell'aula, Togliatti si guardò intorno mentre scrosciavano gli applausi e si udiva il ronzio delle macchine da presa che riprendevano l'avvenimento. Tutti i deputati erano in piedi, ad eccezione dell'on. Almirante del MSI. Togliatti ha preso posto nel suo solito seggio nel primo settore di sinistra e subito dopo il Presidente GRONCHI gli ha rivolto il saluto della Camera, tenendo a riaffermare l'inviolabilità del diritto per i rappresentanti del popolo di manifestare liberamente il proprio pensiero. L'on. Gronchi ha detto che qualunque sia l'ideologia, qualunque sia la parte politica che si segue, non vi può essere nulla che possa fare dimentico il Parlamento di quello che è e deve essere il rispetto della vita e della persona umana, di quello che è e deve essere il costume democratico.

Alle parole del Presidente della Camera si è associato il Ministro TUPINI a nome del Governo. Anch'egli ha riaffermato il rispetto della libertà e della personalità umana. Infine lo stesso TOGLIATTI, nel ringraziare per il saluto e riprendendo le affermazioni dell'on. Gronchi, ha osservato che il costume democratico si concreta nello spirito di tolleranza verso le ideologie altrui. Ha anche rinnovato il suo saluto a tutte le parti politiche che in questa circostanza gli hanno voluto dare una dimostrazione di solidarietà e insieme di sdegno per il delitto commesso. Egli ha esteso più particolarmente questo saluto a tutti coloro che per manifestazioni forse troppo vivaci di tale sdegno hanno perduto la loro libertà.

Queste ultime parole di Togliatti, che si riferivano a tutti coloro, specie aderenti al PCI, i quali in occasione degli incidenti seguiti all'attentato si erano resi responsabili di reati comuni ed erano stati arrestati, sono state completate da un applauso scrosciante di tutta l'estrema sinistra.

Subito dopo la Camera dei deputati ha ripreso a discutere, come già aveva fatto nella mattinata, il bilancio preventivo del Ministero dei Lavori pubblici.

Anche al Senato si è avuto occasione di fare un'esaltazione degli istituti rappresentativi a seguito della discussione sulla mancata partecipazione del Presidente del Senato alla consegna della Medaglia d'oro da parte del Presidente della Repubblica alla città di Napoli. Senatori di tutti i partiti hanno espresso al Presidente Bonomi la loro solidarietà al gesto da lui compiuto per la difesa delle prerogative parlamentari. Com'è noto, il cerimoniale prestabilito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva disposto che a Napoli dietro la macchina del Presidente della Repubblica venisse la macchina del Presidente del Consiglio De Gasperi. In questa macchina avrebbe preso posto anche il Presidente della Camera. La terza macchina infine era a disposizione del Vicepresidente del Consiglio Porzio e del Presidente del Senato. La questione è dunque di natura protocollare, ma implica anche un'interpretazione della Costituzione.

In qualunque democrazia il potere legislativo deve sempre precedere il potere esecutivo, hanno affermato tutti gli oratori. Il Presidente del Senato è, dopo il Presidente della Repubblica, il secondo cittadino italiano. E' lui infatti che la Costituzione chiama a sostituire il Presidente della Repubblica quando questo sia impedito ad esercitare le sue funzioni. Con la Repubblica un nuovo ordine è sorto in Italia ed è naturale quindi che questo nuovo ordine sia rispecchiato anche nel protocollo.

A nome del Governo ha risposto ai vari oratori il Vicepresidente del Consiglio PORZIO. Egli ha dichiarato che l'incidente è dovuto ad un errore del cerimoniale, nel quale il Governo è stato coinvolto in buona fede. Porzio ha poi riconosciuto che, secondo lo spirito della Costituzione, il potere legislativo deve avere precedenza su quello esecutivo ed il Senato sulla Camera dei deputati. Ha preso infine la parola il Presidente BONOMI. Egli ha ringraziato il Senato della prova di solidarietà ed ha rilevato che col suo gesto egli ha voluto appunto provocare una decisione che valga a fissare norme protocollari in armonia con i principii della Costituzione.

La corrente politica che ha aderito alla nota lettera programma degli onorevoli Nitti e Bozzi, ha costituito una giunta nazionale organizzativa, la quale ha stabilito che il nuovo partito prenda la denominazione di «partito democratico sociale».

ARMAMENTI SOVIETICI

Domani e domenica pubblicheremo due documenti di altissimo interesse sugli armamenti sovietici. La loro estrema delicatezza ci impone di non rivelare il nome dell'ufficiale russo che, fuggito recentemente dall'URSS, ce li ha forniti.

IL CAPO DELLA STERN catturato a Caifa

TEL AVIV, 30 — Da fonte attendibile si apprende che la polizia dello Stato di Israele ha catturato il capo della banda terroristica Stern, Nathan Friedman Yellin. Yellin è stato catturato ieri sera a Caifa, assieme ad uno dei suoi aiutanti.

Nella stanza dove è avvenuto l'arresto ed in una minuziosa perquisizione effettuata nell'appartamento di Yellin a Tel Aviv, la polizia ha rinvenuto «documenti che gettano una nuova luce» sulle attività della banda Stern, la quale — come si sa — è l'organizzazione terroristica che si è professata autrice dell'assassinio del conte Bernadotte, mediatore delle Nazioni Unite in Palestina.

Non è nota la natura di questi documenti. Per il momento non è dato a sapere se egli fosse in possesso di passaporto, benchè si fosse diffusa la notizia che un Consolato dell'Europa orientale aveva concesso sei visti d'ingresso e di transito ad una personalità ebraica.

Battaglia tra donne e spazzini improvvisati

ROMA, 30 — Questa mattina a piazza Venezia, un gruppo di donne, congiunte in massima parte di spazzini municipali ora in sciopero, è venuto a diverbio con alcuni spazzini volontari che ingaggiati da ditte appaltatrici romane, si sono sostituiti in questi giorni agli scioperanti. Dalle parole si è passati ben presto ai fatti e le donne, in numero superiore, hanno disarmato delle loro scope gli avversari. Intervenuta la Polizia, ha operato qualche fermo e ristabilito l'ordine.

IMPICCATI A BUDAPEST due giovani dinamitardi

BUDAPEST, 30 — Due giovani, Alajos Stumpf e George Harpenauer, sono stati impiccati a Budapest per aver fatto saltare in aria la settimana scorsa un monumento sovietico. Un annuncio ufficiale afferma che i due «fascisti» avevano minato il monumento, nel villaggio di Moor, con esplosivi ricevuti dai tedeschi quattro anni fa.

L'olimpionico del laccio

E' stato arrestato nel Pakistan Ahne Buhram l'ultimo membro della ormai disciolta setta segreta dei Thugs (strangolatori). Il Buhram è stato imputato di omicidio per aver strangolato con il laccio una famiglia di contadini indù. Sottoposto a stringenti interrogatori l'assassino ha confessato non solo il crimine di cui lo si imputava ma altri 931 omicidi del genere, da lui compiuti nello spazio di 40 anni.

○ **FONDO MONETARIO**
La partecipazione alla Banca internazionale ed al Fondo monetario — ha dichiarato il prof. Del Vecchio che presiede la delegazione italiana — costituisce per l'Italia, specialmente in questo periodo in cui per le ben note ragioni politiche essa non fa ancora parte delle Nazioni Unite, una preziosa finestra sul mondo.

○ **DANTE IN DISCHI**
Una società romana ha deciso di iniziare prossimamente un'incisione fonografica della «Divina Commedia», con la collaborazione di un grande attore di prosa. L'iniziativa potrebbe avere sviluppi anche nel campo dell'insegnamento.

○ **LUTTO DELL'ARTE**
A New Orleans è deceduto improvvisamente, per un attacco cardiaco, il noto ritrattista italiano, Alfredo Galli. L'insigne artista aveva 79 anni.

○ **UCCISA DA UNA TOMBA**
Una bambina tedesca di cinque anni che giocava a nascondersi con altri fanciulli, in un camposanto, ad Amburgo, è stata colpita alla testa da una pietra tombale del peso di oltre due quintali, caduta improvvisamente. La bambina è spirata subito dopo il ricovero all'ospedale.

○ **CIRCOLAZIONE MONETARIA**
Al 31 agosto la circolazione monetaria ha segnato un aumento di 4 miliardi giungendo così a complessivi 850,8 miliardi.

Nessuna prova concreta al processo di Capodistria

Forse questa sera la sentenza

CAPODISTRIA, 30 — Tirato via alla svelta, il processo è ormai virtualmente concluso. Siamo alle ultime battute: oggi parlerà l'Accusatore e si avranno le arringhe della Difesa; poi, forse anche nella stessa serata, la sentenza.

Procedura quanto mai strana ed inusitata perchè, in sostanza, la presentazione delle prove si è limitata all'escussione degli imputati: oltre ad essi, nessun testimone ha deposto, nessun documento è stato presentato al Tribunale, non è stato nemmeno possibile prendere visione dei verbali di istruttoria. Appare evidente che, sulla scorta di tali elementi, qualsiasi tribunale si troverebbe enormemente imbarazzato nel giudicare delle persone gravate da così serie accuse.

Oggi hanno deposto Adilio Parma e Maria Degrassi: il primo è il giovane fratello di Olinto Parma, il quale, sfuggito alla cattura, sarebbe stato, secondo l'Accusa, uno dei capi del G.R.I.; l'altra — una povera donna vicina alla sessantina, sbalordita e spaventata — è la madre di Primiliano Degrassi, anch'egli latitante e implicato nell'attuale processo. Entrambi hanno negato con la massima decisione di aver avuto a che fare con l'attività del G.R.I. e di aver nascosto armi.

Ultimo a salire sul banco dei testi è stato l'imputato Domenico Difino. Non è stato a caso, evidentemente, che il P. A. ha voluto concludere la presentazione delle «prove» con il Difino, perchè la sua deposizione ha ricordato un po' la girandola finale degli spettacoli pirotecnici. Il Difino — uno studente di 25 anni, nato a Idria e residente a Isola — ha deposto con una certa spigliatezza, ma ha dimostrato un così strano desiderio di confessione da apparire quasi un maniaco. Benchè ammaestrati da precedenti processi svoltisi oltre cortina — vedi, senza andare troppo lontano, quello contro monsignor Ukmar — certi atteggiamenti autolesionistici lasciano perplessi.

Durante la deposizione del Difino, il pubblico, che anche ieri era in continua ebollizione, non ha (potenza della regia) aperto becco. L'imputato ha narrato una lunghissima storia. Dice che il G.R.I. aveva il compito di opporre resistenza ai soprusi che venivano commessi ad Isola dal Comitato popolare. Fu nel novembre del '46 che si cominciò a parlare di armi: esse avrebbero dovuto servire a «colpire» i membri del Comitato («Tutti i membri», ha specificato il teste, a domanda del Presidente). Però — ciò è importante — ogni azione sarebbe stata portata a compimento soltanto dopo l'arrivo del Governatore, quando le truppe di occupazione avessero lasciato libero il campo; si trattava quindi di azioni ipotetiche e subordinate ad un avvenimento futuro.

Proseguendo, egli dice che da Trieste giunsero otto mitra e che egli stesso istruì gli altri membri del G.R.I. sul loro funzionamento. Ammette anche di aver fatto dello spionaggio: ma poi dice che esso era consistito nel comunicare al «capitano Furia» (che sarebbe stato uno dei dirigenti del C.L.N.) che la fabbrica Arrigoni era sorvegliata da 15 militari jugoslavi; fatto questo noto anche ai sassi perchè nella fabbrica lavoravano almeno un migliaio di persone fra impiegati ed operai. Prese parte anche alla prima «spedizione terroristica» contro la stazione radio dell'ATI, ma dice che questa venne abbandonata perchè aveva cominciato a piovere.

Parla poi dell'imputato Drioli e dice che questi non aveva partecipato a nessuna delle riunioni del G.R.I., ma che si limitava a dare dei consigli. A questo punto interviene con la consueta violenza il capitano Lotric, dicendo che il Drioli appoggiava moralmente l'azione del G.R.I. — «Ma — ribatte l'avv. Zennaro, difensore del Drioli — bisogna vedere quali consigli quest'uomo abbia dati, perchè poteva anche darsi che fossero inviti alla moderazione».

Prima che l'udienza venisse tolta, gli imputati sono stati invitati ancora una volta a fare le loro ultime dichiarazioni. Luigi Drioli è risalito sul banco ed ha detto con voce commossa di non aver nulla da rimproverarsi e di non aver commesso nulla di illecito, ma di avere sempre e soltanto cercato di difendere ciò che più gli sta a cuore: l'italianità della sua terra.

Oggi l'udienza riprende alle 8.

Incontro a Punta Grossa fra inglesi e jugoslavi

Alle ore 16 di ieri, al posto di blocco di Punta Grossa due ufficiali jugoslavi ed un funzionario civile, membri della Commissione jugoslava per i confini, si sono incontrati con tre ufficiali inglesi della Commissione alleata, per compiere alcuni rilievi lungo la linea di demarcazione fra le due Zone.

Condannato a Pola un optante per l'Italia

POLA, 30 — Si è svolto davanti al Tribunale circondariale per l'Istria il processo a carico dell'optante Caluzzi Umberto da Parenzo, arrestato il 15 agosto scorso. Il Caluzzi è stato condannato a 13 mesi di lavori forzati, alla perdita dei diritti civili ed alla confisca dei beni. Egli è stato imputato di propaganda a favore delle opzioni e di «tentativo di sovvertimento dell'ordine pubblico».

"Cristo ha ucciso,,

Il Festival internazionale della prosa chiuso con un lavoro di G. P. Callegari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 30 — Una rosa di oltre trenta attori di maturata notorietà è stata scelta a rappresentare, con cori e folle di vario abito, un lavoro nuovissimo di Gian Paolo Callegari, «Cristo ha ucciso», dato questa sera al Teatro «Fenice», in chiusura del IX Festival internazionale della prosa.

L'autore, rifacendosi al «neorealismo» che ha mostrato di essere in vena facile sopra la celluloide, ha ritenuto di poter trattare un molto impegnativo assunto (i mali presenti dell'umanità hanno radici e colpa nell'insipienza dei capipopolo) attraverso una «interpretazione» cronistica, di violento effetto, di alcuni avvenimenti.

In Calabria, nella primavera del 1946, si sta svolgendo una tradizionale rappresentazione sacra della passione di Gesù: e quei semplici cuori non riescono a persuadersi che il personaggio del Cristo sia stato affidato ancora a Basile, che ha ripudiato la moglie e si è portato in casa, dal campo di concentramento, una straniera eretica.

In realtà Martina, la moglie, ha tradito il suo uomo sia pure in un momento di debolezza: e adesso, proprio durante la sacra rappresentazione, interviene a chiedere perdonanza: Basile la risolleva con le medesime parole evangeliche che Gesù rivolse alla Maddalena pentita, ma poco dopo uccide il suo caro amico, Nicola, che rappresenta la figura di Pilato, e spiega e grida di aver voluto compiere questo delitto perchè è alla irrisolutezza di Pilato e di tutti i Pilati della storia umana che si devono attribuire le sciagure ed i dolori degli uomini.

La folla naturalmente non capisce e non vuol capire le ragioni di quel delitto ed è allora che, quasi a giustificare le fondamentali ragioni del dramma l'autore inserisce un secondo atto tutto nutrito di avvenimenti bestiali: il giuoco orribile della morte entro un campo tedesco di annientamento, ove Basile continua a tormentare di domande e di supposizioni Vitale, che fu amante di Martina. Qui donne e uomini spariscono fra raffiche di mitragliatrici, prostituzioni forzate e crudeli avvii alle camere a gas, mentre i protagonisti discutono di Dio e di bucce di patate.

Il terzo atto riconduce i personaggi alle conseguenze dell'azione del primo: il delitto vuole una punizione, la legge del paese reclama una vittima e Martina si offre — simbolo e significato dell'assunto dell'opera — al sacrificio. Poco dopo portano il suo scialle. Si è uccisa al Salto del Lupo, ma tutto questo non basta ancora a giustificare il delitto e Basile finisce per raccontare ai suoi di avere ucciso «Pilato» in quanto gli doveva del denaro che non voleva sborsare.

Amarissime conclusioni, che noi non sapremmo davvero condividere in quanto di ben altro significato potrebbero e dovrebbero vestirsi queste ultime così tragiche vicissitudini sofferte dagli uomini in guerra fra di loro.

Gli interpreti hanno assolto lodevolmente il loro compito. I ruoli di Cristo, di Nikia, la straniera eretica, e di Martina, la fedifraga, erano sostenuti rispettivamente da Vittorio Gassmann, da Rina Morelli e da Andreina Pagnani, che sono stati particolarmente acclamati e che hanno diviso gli onori della serata con Germana Paolieri, Renzo Ricci, Elsa Magni, Carlo Ninchi, Paolo Stoppa, la Angeleri e gli altri. La regia era di Guido Salvini, le scene di Giulio Coltellacci, le musiche di Francesco Carpi.

E' di questa sera la notizia che in Inghilterra la censura teatrale ha vietato la rappresentazione di «Cristo ha ucciso», che doveva andare in scena la prossima settimana al Teatro «Cambridge», [illegible] rappresentazioni teatrali [illegible] censore inglese ha dichiarato che la commedia non potrà [illegible] na a meno che la [illegible] di Cristo non venga tolta [illegible] chè la «divinità [illegible] tata sul palcosc[illegible]

R. B.

IL SOLCO SI APPROFONDISCE fra Jugoslavia e Cominform

Prima presa di posizione dell'Assemblea nazionale

BELGRADO, 30 — L'Assemblea nazionale jugoslava ha approvato questa sera per acclamazione una mozione in cui si condanna in termini estremamente energici la campagna «denigratoria» condotta dai Paesi cominformisti contro i dirigenti comunisti jugoslavi. La risoluzione, composta di sette paragrafi, è stata presentata da 60 parlamentari capeggiati dal neo deputato Stambolich, capo del Governo della Repubblica serba.

La risoluzione rappresenta la prima presa di posizione ufficiale del massimo organo politico jugoslavo nei confronti della risoluzione del Cominform contro la politica di Tito. Essa condanna la campagna «vergognosa e denigratoria contro i popoli jugoslavi» e si scaglia violentemente contro la Romania, la Bulgaria, l'Ungheria e l'Albania le quali hanno tentato, «con la loro propaganda menzognera e mobilitatrice, di pregiudicare l'integrità territoriale e la sovranità della Jugoslavia». Prima di presentare la risoluzione il deputato Stambolich ha pronunciato un discorso in cui ha avuto espressioni contro l'Unione sovietica per l'avallo da essa dato con la sua autorità alle «menzogne» propalate da alcuni partiti comunisti dei Paesi a democrazia popolare.

Osservatori politici a Belgrado sottolineano che la risoluzione è stata proposta da un gruppo di nuovi deputati la cui nomina è stata consigliata dallo stesso Mosa Pijade e che devono ritenersi fedelissimi a Tito. Gli stessi osservatori rilevano che benchè la risoluzione concluda con espressioni di fedeltà al «fronte antimperialista guidato dall'Unione sovietica», deve interpretarsi come una smentita alle recenti voci di riavvicinamento della Jugoslavia ai Paesi cominformisti ed una riaffermazione dell'atteggiamento intransigente ed indipendente del Governo jugoslavo.

L'ultimo bollettino del Cominform pubblicato oggi a Bucarest contiene un violento attacco contro il Maresciallo Tito.

Tra l'altro il bollettino ricorda il decimo anniversario della «Storia breve del comunismo» di Giuseppe Stalin e affermando che detto anniversario coincide col primo anniversario della costituzione del Cominform aggiunge che la «Storia breve del comunismo» è un'arma nelle mani dei partiti marxisti; «le deviazioni di Tito e Gomulka — conclude l'articolo — sono la pratica dimostrazione che essi non erano a conoscenza delle teorie esposte da Stalin sul marxismo leninista».

Incidenti a Berlino

UN RUSSO UBRIACO spara contro la folla

BERLINO, 30 — Questa sera nei pressi dell'aeroporto di Tempelhof è avvenuto un incidente provocato da un russo ubriaco, il quale, penetrato nel settore americano a bordo di una motocicletta era entrato nell'abitazione privata della signora E. Lereha. Alcuni borghesi hanno chiamato la polizia ed intanto una piccola folla si andava stringendo attorno al soldato russo. Questi minacciava i cittadini con il suo fucile e riparava verso un vicino boschetto dal quale erano intanto usciti altri russi. In quel momento giungevano sul posto due pattuglie della polizia militare americana avvertita dalla polizia tedesca. Al sopraggiungere degli americani i russi aprivano il fuoco. Un borghese cadeva ferito e la folla si affrettava a cercar riparo dietro i muri delle case sinistrate. In tutto vennero sparati tre colpi. Diversi minuti dopo che i tre soldati russi, si erano ritirati dalla scena dell'incidente, quello dei tre che per primo aveva aperto il fuoco tornava sul posto accompagnato da un commilitone che brandiva una pistola mitragliatrice.

Due giornalisti americani si avvicinavano allora ai soldati sovietici e parlando loro in russo li consigliavano ad abbassare le armi ed a spiegarsi con la polizia militare americana. I russi aderivano alla richiesta del giornalista ed aveva così luogo il colloquio fra il colonnello Langer comandante della polizia ed i due soldati sovietici i quali si dichiaravano spiacenti dell'accaduto ed assicuravano di non avere avuto intenzione di sparare contro gli americani.

Dopo avere avuto assicurazione che la motocicletta sequestrata loro dalla polizia militare americana sarebbe stata restituita, i due soldati facevano ritorno nel settore sovietico. Uno dei due esclamava a commento dell'accaduto: «Non capisco perchè si debba fare tanto chiasso per una ragazza tedesca».

Il capitano della polizia militare americana, James Dixon, ha dichiarato che presso la Kommandantur sovietica verrà inoltrata una protesta ufficiale per l'accaduto. Il tedesco ferito è stato colpito alla coscia, ma non gravemente.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: Rendita 3½% 80.20 (80.30), Rendita 5% 94.90 (94.90), Redimibile 3½% 69.80 (69.65).

Azionari: Generali 9140 (9450), Bastogi 2375 (2380), Ras 2280 (2250), Cantoni 40100 (39800), Olcese 41400 (41500), Cucirini 25200 (25000), U. Manif. 140000 (—), Rossi 9850 (9800), Fisac 1305 (1280), Cascami 6780 (6800), Fibre 2760 (2740), Snia 5500 (5530), Finsider 545 (555), Ilva 294 (293), Catini 232 (253), Ansaldo 280 (285), Breda 288 (287), Bianchi 317 (309), Isotta 75 (75.25), Fiat 369 (379), Sade 871 (869), Edison 3030 (3055), Seso 1130 (1120), Sip 1320 (1310), Vizzola 3565 (3630), Merid. 679 (683), Terni 576 (520), Eridania 13800 (13900), Anic 1120 (1200), Saffa 1350 (1332), Italgas 29.50 (29), Rumianca 172 (—), Burgo 3640 (—), Pirelli It. 1315 (1323), Pirelli e Co. 1930 (—).

BORSA DI TRIESTE

Generali 9400 (—), Assicuratrice 1075 (1050), Ras 2150 (2200), C.R.D.A. 315 (—).

Valute libere: sterlina 9200/9300, marengo 6300/6400, unitaria 1710/1730, dollaro 632/637, dinaro 180, svizzero 162/164, francese 160/170, scell. austriaco 17/18.

CRONACA DELLA CITTA'

UN COMIZIO DI LAVORATORI IERI A MUGGIA

Il tema dell'aumento dei prezzi trattato da Geppi e da Radich

Quali sono le vere premesse per l'unità d'azione tra le due organizzazioni sindacali

Durante un comizio tenuto nel pomeriggio di ieri dalle organizzazioni sindacali a Muggia, si è potuto riscontrare un primo segno della chiarificazione da lungo invocata [illegible]

Nella piazza Marconi erano presenti circa duemila lavoratori. [illegible]

[illegible]

...fessionisti, commercianti e ditte particolari sconti e facilitazioni sulle prestazioni d'opera o sui prezzi di vendita delle merci a favore dei lavoratori iscritti all'ENAL. Tra giorni verranno resi noti i nominativi delle Ditte ceh hanno già aderito all'iniziativa, mentre coloro che desiderano aderirvi possono chiedere informazioni all'Ufficio Centrale ENAL, via Mazzini 32, tel. 86-59.

ANNONARIA

Versamento buoni di prelevamento. Entro sabato i dettaglianti distributori (comestibilisti, salumai, panificatori, latterie ecc.) versino all'Ufficio annonario comunale tutti i buoni di prelevamento dei generi razionati di cui alla data del 30 settembre u.s. è stata ultimata la distribuzione ai consumatori. All'atto del versamento dovranno essere pure consegnati i registri della clientela per il normale aggiornamento. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi e domani, primo giorno, dalle 8 alle 19 ininterrottamente.

Nuova linea di autobus progettata e in corso di esame

DA PIAZZA VENEZIA ALLA ZONA DI ROMAGNA PER SAN GIUSTO, PIAZZA OSPEDALE, VIA ROMAGNA

Ci risulta che è in corso di esame presso le autorità competenti una richiesta di esercizio di una linea automobilistica urbana, con autobus, che allaccerebbe la zona cittadina attualmente priva di comunicazioni. L'itinerazion andrebbe da piazza Venezia (capolinea) per le vie S. Michele, S. Giusto, Bramante, p. Garibaldi, p. Ospedale, v. Timeus, Xydias, Battisti, Giulia, Cologna, fino a raggiungere nella zona di Romagna la nuova strada panoramica. Ci auguriamo che l'iniziativa — che risponde ad una effettiva e sentita necessità — possa essere presto realizzata n l'interesse degli abitanti di queste zone.

Chiusura delle colonie dell'Opera "Figli del popolo,,

In settimana si chiude il V.o turno delle colonie montane dell'«Opera figli del popolo». Gli allievi giungeranno in città verso le 19, e saranno consegnati ai comitati rionali, o ai genitori, nello ordine seguente: dopodomani, sabato nei pressi della chiesetta di Cologna, le fanciulle della Colonia di Ludaria; in piazza ex Impero gli allievi abitanti nel rione Barriera e paraggi; in via SS. Martiri gli allievi dei rioni S. Vito Campo Marzio e Rena. Domenica: dinanzi alla chiesa di Barcola gli allievi del rione omonimo; in via S. Anastasio gli allievi del rione circostante; in via del Ronco gli allievi dei rioni Giardini e Cologna.

Senza aprir bocca hanno confessato

La Polizia si sta occupando in questi giorni delle truffaldine imprese di quattro sordomuti, i quali un bel giorno, per diversità ideologiche, si erano messi a gabbare il prossimo.

Le cose sono andate così. Nel 1946, un gruppo di sordomuti con velleità progressiste, si staccava dall'Associazione sordomuti «San Giusto», per costituire l'Associazione sordomuti giuliani, con presidente il sordo Cergoli e segretario il sordo Verni. Il nuovo organismo non solo non fu riconosciuto, ma venne addirittura sciolto nel febbraio dell'anno in corso con decreto prefettizio. La loro sede era in via Conti 11, presso la Unione Sportiva operaia, dove, anzichè insegnare ai minorati quelle cognizioni necessarie per agire senza l'assistenza del prossimo, si infarciva le loro teste fino alla noia — così hanno sostenuto i fermati — con propaganda politica. Ma, nonostante l'Associazione fosse stata sciolta, il presidente, il segretario e due altri soci, i sordomuti Checco e Oddo Mesetti, continuarono a incontrarsi in una trattoria di via Media, dove, nel giugno scorso, studiarono un piano che permise loro di sbarcare facilmente il lunario fino a domenica scorsa.

Poichè il Cergoli aveva a casa sua tutti i documenti d'ufficio della disciolta associazione, i quattro pensarono di valersene per proprio uso. Così, muniti di una carta intestata e di un blocchetto per ricevute, i quattro incominciarono a girare abitazioni private, esercizi pubblici e società, spillando quattrini al prossimo. Alla sera si ritrovavano in via G. Stampa 6, dove abita il Cergoli, e si dividevano il ricavato. Dalle ricevute risulta che l'U.I.V.O.D. elargì loro 10 mila lire, e 30 mila una importante azienda industriale cittadina. La «Festa dell'Uva» doveva essere però fatale alla loro attività, già denunciata da diversi cittadini alla Polizia. Domenica il Checco ebbe l'infelice idea di mostrare a un poliziotto il blocchetto accompagnato dalla lettera illustrante il suo elegante accattonaggio. Fu subito fermato.

Gli interrogatori, ai quali i quattro sono stati sottoposti, sono risultati indubbiamente gli interrogatori più silenziosi della terra e durante i quali si vedevano le persone tracciare gesti strani nel vuoto. Per aiutare la Polizia nell'intricato compito di far parlare un sordomuto, fu chiesto il valido aiuto del chiaro professor Calligaris, il quale ha fatto da interprete, ed i quattro hanno così riferito quanto abbiamo descritto, aggiungendo inoltre di aver ricavato con la loro attività circa 300 mila lire.

Deliberazioni della Giunta amministrativa di Zona

Nella seduta di ieri, la Giunta amministrativa di Zona ha preso in esame un lungo ordine del giorno, comprendente delibere della Provincia, del Comune, dell'ECA, degli Ospedali riuniti e del Consorzio antitubercolare di Trieste, nonchè delibere dei Comuni di Duino-Aurisina, Monrupino, Sgonico e San Dorligo della Valle, e un certo numero di ricorsi contro il negato rilascio [illegible]

Infortunio a San Rocco

[illegible]

Il Console svizzero in visita alla Fiera

[illegible]

Sconti per gli enalisti

[illegible]

SPETTACOLI

Il concerto Albert al Verdi

Anche ieri sera come già nel suo primo concerto, Herbert Albert ha voluto accostare due sinfonie, diverse per stile e per concezione. Nella sinfonia in re magg. di Mozart, egli ha illuminato piuttosto l'ampiezza della costruzione che la gentilezza del canto, di elevata e toccante bellezza particolarmente nell'andante. Nella seconda sinfonia brahmsiana, pervasa da un'atmosfera fresca e giovanile, velata di tenera ed intima malinconia, eppure ricca di colori vivaci e di un ritmo energico nel finale, il maestro Albert ha messo nuovamente in luce una sensibilità vicina agli spiriti romantici. L'interpretazione rivolta ad intendere il fluire irruento della passione se talvolta ha trascurato il cesello nel palpito che trascina, è parsa solidamente equilibrata e nel disegno intuito e nella scelta della sonorità, entusiasmando il pubblico che ha lungamente applaudito.

Tra le due sinfonie la torbida sensualità di «Don Giovanni» ci ha distolto da quel mondo di casto sentire per farci vibrare del fremito terreno reso con accenti infuocati da Herbert Albert. Teatro gremito e cronaca festosa.

Oggi prima serata del Premio Trieste 1948

Questa di oggi è giornata di ansiosa aspettazione per i tre autori drammatici aspiranti al Premio Trieste 1948. La loro presenza a Trieste non è ancora ufficialmente confermata; dalla loro risposta all'invito del comitato promotore si dovrebbe anzi ritenere che nessuno dei tre — «per inderogabili impegni» — potrà assistere alla prima esecuzione delle loro opere. Persona molto esperta della complessa psicologia degli scrittori di teatro assicura invece che un caloroso applauso finale potrebbe compiere il prodigio di evocare alla ribalta, non già l'incorporeo ectoplasma dell'assente chiamato, ma la sua concreta figura fisica, anche se abitante a Torino come Ernesto Corsari, autore dell'azione drammatica in sette quadri «La fidanzata d'argento» che questa sera inaugurerà sulle scene del teatro Verdi il ciclo di spettacoli di prosa con cui si concluderà il concorso nazionale promosso dall'Ente del Teatro comunale, dall'ENAL e dall'Ente Radio di Trieste.

La rappresentazione di questa sera, che impegnerà un numero accezionale di interpreti — oltre venti — fra i quali figurano Mario Gallina e Vittorio Sanipoli, è attesa con particolare curiosità in quanto il verdetto degli spettatori, espresso con suffragio universale e segreto, potrà esser indicativo dell'orientamento del gusto del pubblico verso quei lavori drammatici che rivelano nell'autore una cauta ed avvenuta aspirazione di emanciparsi da certi schemi strutturali propri del teatro tradizionale. All'ingresso del teatro ogni spettatore avrà diritto di richiedere la scheda apposita che gli consentirà di esprimere, come già illustrato, il suo giudizio sul valore dell'opera rappresentata.

Numerose adesioni al raduno di Bassano

Al raduno nazionale degli Alpini, che avrà luogo domenica a Bassano del Grappa per l'inaugurazione dello storico ponte sul Piave, hanno aderito numerose associazioni triestine. L'autopullman delle ACLI partirà per Bassano alle ore 5 dai Portici di Chiozza; prenotazioni presso la Biglietteria centrale in Galleria Protti. Una gita viene pure organizzata dalla sottosezione della XXX Ottobre-C.A.I. e della Lega Nazionale di Muggia. In tale occasione la Lega offrirà alla sottosezione del C.A.I. il gagliardetto sociale. Partenza da Muggia alle ore 4.30; prezzo del viaggio lire 900.

A Fulvia si preparano festose accoglienze

Gli universitari triestini, orgogliosi che Fulvia Franco sia uscita prima assoluta dalla tenzone della grazia italiana, si accingono a tributare le più calorose accoglienze alla deliziosa «Miss Italia 1948», che ritorna domani da Stresa. Così un folto corteo di allegrissimi goliardi raggiungerà Duino per attendere l'arrivo della bella fanciulla, previsto per le 17.30.

LO SPORT

La partita Giovinezza-Milano

Nella prima del campionato di rugby

MILANO, 30 — Il campionato italiano di rugby divisione nazionale serie «A» avrà inizio il 17 ottobre con i seguenti incontri: Roma-Torino, Padova-Rovigo, Bologna-Napoli, Amatori-Parma, Giovinezza Trieste-Milano.

Il nuovo vessillo dell'A. P. T.

Ieri sera nei rinnovati locali della Accademia Pugilistica Triestina, alla presenza di un folto stuolo di sportivi, si è svolta una simpatica cerimonia. Padre Barbuiani ha proceduto alla benedizione del nuovo vessillo sociale facendo precedere la cerimonia da appropriate parole sulla funzione dello sport. L'ing. Strudthof presidente del CONI locale ha espresso il suo compiacimento per la nuova attrezzatura della palestra cittadina alla quale ha augurato le migliori fortune. Pino Cubot ha ringraziato tutti i presenti per il loro intervento.

Ai canottieri della Ginnastica

Iersera ha avuto luogo nella Canottiera della Ginnastica una cena in onore degli equipaggi affermatisi alle Olimpiadi e alle regate nazionali. Durante la lieta riunione il presidente Fonda Savio ha elogiato gli sportivi e consegnato le medaglie.

G. S. San Giacomo. Gli atleti che partecipano al campionato per pulcini e quelli che partecipano al giro podistico di Fogliano in sede oggi venerdì alle 20.30. Stessa ora i calciatori.

NELLA POLIZIA SCIENTIFICA

De Giorgi ispettore capo

«L'ispettore Umberto De Giorgi, della Divisione criminale investigativa, è stato promosso al grado di ispettore capo in data 1.o ottobre 1948»: dietro queste poche righe tracciate ieri sul libro stampa della Polizia, si snodano

i trent'anni di servizio di uno dei più intelligenti e valorosi funzionari, le cui innumerevoli operazioni, condotte con acuto ingegno, sono ormai famose. Lo ispettore De Giorgi, nato 54 anni fa a Voghera possiede tutta la forza morale e la severa disciplina della gente piemontese. Entrato giovanissimo nella Scuola di Polizia scientifica di Roma, da trent'anni egli si dedica con fervore di studioso a quella branca specialissima che oggi costituisce la base fondamentale di ogni indagine poliziesca. Nel 1924 partecipò alle ricerche della salma di Matteotti; e, memore anche di quelle esperienze, egli ha negli ultimi anni contribuito con un apporto scientifico decisivo alla identificazione delle vittime tratte dalle foibe. Ma è impossibile fare anche una breve biografia di questo semplice e valoroso funzionario, dalla cui attività potrebbe essere tratto il materiale per almeno un centinaio di romanzi gialli. Tra le operazioni che più interessarono e appassionarono i lettori dei giornali di mezza Italia, ricorderemo l'identificazione dei malviventi che trafugarono i gioielli della Madonna Addolorata nella Cattedrale di San Giusto, quella delle due giovani assassine della signora Christophidis, identificazione che permise di liberare un'innocente, l'infermiera Lucia Verdier, e l'identificazione dell'assassino della portinaia di via San Marco 24, che l'ispettore condusse a termine valendosi soltanto di una leggera impronta rilevata su una lucerna a petrolio. La serie potrebbe continuare ancora per un pezzo. Aggiungeremo soltanto che all'ispettore De Giorgi va il merito di avere ricostituito la C.I.D. a Trieste dopo la parentesi del maggio 1945. Da allora, con il valido appoggio del col. W. R. Hare, enormi progressi sono stati fatti in quella che giustamente viene definita «l'intelligenza della Polizia»; tra breve, un attrezzatissimo gabinetto segnaletico inizierà la sua attività. Rivolgiamo all'ispettore capo De Giorgi le espressioni della nostra viva simpatia, sicuri di interpretare anche i sentimenti della cittadinanza.

Gite domenicali CIT

Domenica 3 ottobre avranno luogo le seguenti gite CIT in autopullman: UDINE; TRICESIMO; LAGO DI CAVAZZO; ARTA - PALUZZA - RAVASCLETTO; FORNI AVOLTRI - SAPPADA. Da sabato a lunedì MERANO per la Corsa dei Milioni. Prenotazioni CIT - Piazza Unità 6 - tel. 4794, 4796 e Stazione Autocorriere - Biglietteria 4 - CIT - tel. 4006.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.

ORE DELLA CITTA'

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

CALENDARIETTO

[illegible]

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: «Disonorata» con Hedy Lamarr, Denis O' Keefe, John Loder.
EXCELSIOR. Prossima riapertura al pubblico.
FENICE. 16: «Tarzan contro i mostri» con J. Weissmuller. Segue Sett. Incom Ultima 22.
FILODRAMMATICO. 15.30, 17.40, 19.50, e 22: Seconda settimana di grande successo: «Le bianche scogliere di Dower», I. Dunne, A. Marshall. Metro.
ITALIA. 14, 16, 18, 20, 22: «Capitan Blood», colosso Warner con Errol Flynn e Olivia De Havilland.
ALABARDA. 16: «Jess il bandito», emozionante con Tyrone Power e H. Fonda.
IMPERO. 16.15: «Eravamo tanto felici», un'attraente prima visione R.K.O. con Ginger Rogers e Robert Rijan, nonchè nuovo Incom 191.
VIALE. 16: «La vedova pericolosa» con Gianni e Pinotto. La visione 90 minuti di risate continue.
MASSIMO. 16: «Avventura», grandioso Metro con Greer Garson, Clark Gable.
GARIBALDI. Chiuso per restauro
ARMONIA. Principio ore 15: «La vendetta dei Dalton» con Randolph Scott e Kay Francis. E' un film Universal. Sulla scena: «El paron son mi», commedia comicissima. Nuovo varietà.
NOVO CINE. 16: «Re in esilio» con D. Fairbanks jr e M. Montez.
SAVONA. 14.30: «Maria Antonietta» con Norma Shearer e T. Power (Metro).
IDEALE. 16: «La grande pioggia» con M. Loy, T. Power, G. Brent.
ODEON. 15.30: «L'agente confidenziale», Charles Boyer e Laureen Bacall.
CINE DEL MARE. Oggi chiuso. Domani: «Le mie università», terza parte della trilogia di Massimo Gorkj.
MARCONI. 16: «Notturno di sangue», G. Raft, L. Bari. Avventuroso, divertente.
AZZURRO. 16: «Sfolgorio di stelle», una super-rivista con la dinamica E. Powell.
ADUA. 15.30: R.K.O. presenta un film del Far West: «I predoni della montagna» con J. Warren, 2.a visione, e comica.
RADIO. 16: «Un evaso ha bussato alla porta» con Gary Grant, Jean Arthur e Ronald Colman.
VITTORIA 14.30, 17, 19.30, ultima 22: «Fanciulle delle follie», capol. Metro.
VENEZIA. 16: «Così finisce la nostra notte», F. March, Margaret Sullavan.
BELVEDERE. 16: «Il ladro di Bagdad», un fantastico tecnicolore con Conrad Veidt, June Duprez e il celebre Sabù.
STADIO. 20.30: «E' fuggita una stella».

Una povera orfana, garzona presso una ditta, ha smarrito una busta con 8000 lire tra il Foro Ulpiano e il monumento Rossetti. L'onesto rinvenitore potrà rivolgersi in via Romagna 30, presso Scaramella.

Autoservizio Trieste-Udine

E' stata ripristinata ieri la la corsa automobilistica rapida Trieste-Udine, in partenza dalla Stazione Autocorriere alle ore 13 e da Udine, via Mercatovecchio 12, alle ore 19. Durata del percorso ore 1.30. Vendita biglietti CIT - Piazza Unità 6 e Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT - telefono 4006.

ASTERISCHI

ARTE AL CIRCOLO CANTIERI

Domani alle ore 18 avrà luogo al Circolo Cantieri l'inaugurazione della III Mostra d'Arte, dotata di lire 50.000 di premi. La Mostra rimarrà aperta sino a tutto il 16 ottobre.

SI APRE «LO SCARPONE»

Questa sera, alle 19.30 per gli invitati e alle 21 per il pubblico, si riaprirà il ristorante «Lo scarpone», in via Crispi 5, già sede del noto locale «Antichi cacciatori». «Lo scarpone» trae il suo nome dalla nuova foggia data all'ambiente, che ricorda i rifugi alpini e gli alberghetti di montagna. Il nuovo locale è affidato a un uomo noto anche nei circoli di alpinisti e di cacciatori, il signor Umberto Toso, il quale saprà far rivivere tutto il colore e la cordialità caratteristici di quel mondo.

NOZZE

Ieri sono state celebrate le nozze della cara collega di lavoro Pinuccia Pisanù col dott. Vittorio Di Bin, figlio del dott. Umberto. Testimoni: per la sposa il dott. Altiero Tavolini, per lo sposo l'ing. Andrea Aragny. Vivissime congratulazioni e auguri.

STATO CIVILE

MORTI: Faresi Matteo, a. 69; Demarchi ved. Bernardi Giacomina, a. 74; Lolli Vittorio, a. 57; Turco Mario, a. 19; Fontanot Giovanna, a. 65; Godina Francesco, a. 53; Gai in Bigiorno Marcella, a. 70; Magro Antonio, a. 62; Pavanello ved. Viezzoli Giovanna, a. 72.

MATRIMONI CELEBRATI: Barker William F., ragioniere con Godigna Romilda, sarta; Domicelj Leone, impiegato con Chefalopulu Giulia, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sheley Richard A., serg. es. amer. con Strani Milena, casalinga; Skerjanc Rajko (Raimondo), pittore con Peterzol Gemma Maria, impiegata; Forti Giorgio, cuoco maritt. con Grasso Gemma, impiegata; Brisentine Robert A., autista con Glinscheg Mercede, impiegata; Barbo Bruno, falegname con Saina Livia, casalinga; Coslovich Umberto, bracciante con Coslovich Iolanda, casalinga; Rodriguez Giuseppe, calzolaio con Miserendino Maria C., casalinga; Martini Oscar, geometra con Mian Mirella, impiegata; Adamolli Arduino, impiegato con Humar Cristina, sarta; Tedesco Bruno, impiegato con Godina Maria, impiegata; Martinelli Tito Livio, impiegato con Faressi Anna, insegn. elem.; Perini Guido, pescivendolo con Nordio Ilda, sarta; Ridolfo Angelo, autista con Sannasardo Rosaria, impiegata; Ronzat Gualtiero, impiegato con Saridachi Ave, impiegata; Semi Giuseppe, impiegato con Nider Maria, impiegata.

† Dopo atroci sofferenze spegnevasi il 28 u. s. munito dei conforti religiosi

Luigi Polli
Vigile del fuoco

A tumulazione avvenuta ne dànno l'annuncio la MOGLIE, la FIGLIA, i FRATELLI, la SORELLA, i COGNATI, i SUOCERI e i parenti tutti e ringraziano sentitamente il Maggiore Brown, la sua Segretaria, il Comandante Valentinis, i colleghi e tutti coloro che in varia guisa vollero onorare il loro caro scomparso.

Famiglie POLLI - PISCHIANZ CARIS - LEITER

† **Dario Degrassi**

non è più.

Affranti da un dolore che non ha conforto, la mamma MARIA GAGLIARDO, il padre MARIO e i parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi venerdì 1.o ottobre alle ore 14.30 partendo dalla via Bonomo N. 1.

† I familiari riconoscenti ringraziano tutti coloro che in vario modo vollero onorare la cara Estinta

Maria Bearzi

in particolar modo per le cure prestate il Primario prof. G. Macchioro e le suore della IV medica dell'Ospedale Maggiore nonchè la rappresentanza dei Vigili del fuoco.

L'«ALABARDA» Industria Conserviera, Alimentare, Dolciaria S. p. A., compie il mesto ufficio di annunciare la morte della sua fedele impiegata

Giuseppina Taucer

Nel X anniversario della morte del compianto

Cav. Alcide Miriani

i FAMILIARI lo ricordano a quanti l'amarono.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani 2 corr. alle ore 8 nella chiesa dei Salesiani.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

CUOCA perfetta, pasticceria; ragazza, prestaservizi raccomandata, offro. Radetti, Battisti 9, tel. 6527. 54696 A
PRESTASERVIZI giovane capace offresi a ore. Giulia 13, porta 16. 54721 A
RAGAZZA offresi stabile presso piccola famiglia escl. bambini. Cass. 17455 A UPI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
RAGAZZA stabile tutto fare cercasi per due persone. Via Aleardi 8, terzo.
RAGAZZETTA per bambina piccola cerc. mattine. Carducci 6-III, Sanchini.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

COMPTOMETER pratica lavori ufficio offresi. Cass. 17385 C UPI.
CONTABILE-corrispondente pratico tutti lavori ufficio, offresi anche temporaneamente. Cass. 17396 C, UPI.
ESPERTO commercio banca conoscenza lingue estere specie tedesco offre seria fattiva collaborazione possedendo licenza avviata attività ingrosso genere largo consumo. Offerte Cass. 17461 C UPI.
MAGAZZINIERE, posto fiducia, disponendo cauzione, pratico ufficio, parla bene inglese. And. C. Colombo 7, pianot.
PITTORE assume ordinazioni stanze, cucine, verniciature, lavoro accurato, preventivi. Cass. 17462 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE, riparazioni, rimodernazioni, pulitura. Ordinazioni su misura eseguisce Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.
PERMANENTI senza fili, tinture, manicure, lavoro accuratissimo, Salone Mario, piazza Malta (Grattacielo), orario ininterrotto. 17231 CC
SARTA donna perfetta rapida esecuzione prezzi modici, recapito Coroneo 29, p. 7.
SARTORIA per signori, signore, via Roma 28, Muggia: Confezione accurat., richiesta recasi a domicilio. 54292 CC
TINTORIA conceria pulitura pellicce. Pellizzaro, via del Bosco 8-II. 61928 CC

D OFFERTI D'IMPIEGO L. 15

COMMESSO capacissimo abbigliamento maschile assumiamo prontamente. Offerte dettagliate con referenze a Cassetta 17489 D, UPI.
GARZONE 14 anni negozio tessuti cerc. Piazza Borsa 3. 62005 D
IMPORTANTE società cerca per servizi sviluppo vendite giovane laureato eventuale conoscenza lingue. Scrivere indicando curriculum vitae, referenze, pretese. Cass. 17293 D, UPI.
PARRUCCHIERA cercasi, sappia tutto fare. Salone Tina, via Roma 17.
PARRUCCHIERA pratica tutti lavori oppure lavorante desiderosa perfezionarsi cercasi, anche solo pomeriggio. Bramante 5. 54694 D
RAGAZZO 14-enne per fattorino cercasi. Presentarsi Facau, Cavana 14.
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, possibilmente conoscenza inglese, cerca primaria ditta. Offerte con curriculum vitae a Cass. 17476 D, UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA mobiliata centro città, con uso bagno e telefono, cercasi subito. Offerte inviare: «Commerce», via Mazzini 30-III.
CAMERA anche vuota cercano giovani sposi assenti giorno. Cass. 17496 E UPI.
CAMERA vuota o mobiliata signore solo cerca. Cass. 17493 E. UPI.
CAMERA possibilmente matrimoniale oppure vuota, cercasi, prendesi anche villa consegna, Opicina, via Nazionale 116 Cicil. 54678 C
CAMERA con pensione presso famiglia distinta, centro città, cercano coniugi soli. Cass. 17484 E, UPI.
CAMERA, uso bagno, cucina, cerca ufficiale americano con moglie e bambina provenienti dagli Stati Uniti, per sog. giorno 1-2 mesi. Scriv. Cass. 17498 E UPI.
STANZE 3-4 con telefono per ufficio cercansi. Forte compenso. Cass. 17464 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CENTRALISSIMA matrimoniale, salotto, uso cucina, bagno, telefono, presso persona sola, affittasi a coniugi alleati, escluso bambini. Off. Cass. 17473 F UPI.
MATRIMONIALE affit. escluso signore, vicinissimo Stazione centrale. Cassetta 17474 F, UPI.
STANZA grande asciutta mezzanino piazza Perugino, affittasi uso deposito. Indirizzo UPI 54503 F.

G ISTRUZIONE L. 15

INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Inizinasi corsi economici selezionati. Traduzioni Rossini 14. 17451 G
RADIONAUTICA riapre un corso serale per Radiotecnici ed ufficiali . . r . conisti, inizio 6 ottobre. Iscrizioni limitate a solo 30 allievi. Piazza Malta 3.
TAGLIO, cucito, ricamo, fiori, inizio 1.o ottobre. Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo 20.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

CANE lupo rinvenuto. Trattoria Doro, Scala Santa 44. 54698 H
MANCIA a chi porterà RAS, Largo Mazzini, occhiali con lenti affumicate, smarriti Posta via Battisti. 54700 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 001 I
APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, cucina, cedesi. Cass. 17480 I, UPI.
MAGAZZINETTO uso autorimessa, deposito, camera per signorina, affitt. Torrebianca 24. 54711 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

ALTO compenso per appartamentino vuoto 1 o 2 stanze cucina. Cass. 17491 L UPI.
APPARTAMENTO mobiliato bagno e telefono cercano sposi, pagando bene. Cassetta 17463 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A piccole rate settimanali o mensili, biancheria letto, intima, asciugamani, copriletti, servizio tavola lino ricamato fiorentino tagli lana vestiti cappotti mantelli, prezzi buoni. Cellini 2-III.
BOLLITORE 2 piastre, forno elettrico, 220 Volt, seminuovi, vend. Media 36.
CASA della Pelliccia, Mazzini 16-II, offre pellicce comuni pregiate pronte e su misura. Specialità zampe teste persiano. Przzi imbattibili. 1410 M
CHITARRA da concerto vend. Trattoria ai Fiori, piazza Hortis. 54682 M
DIVISE e cappotto Marina italiana, panno finissimo, vendo vera occasione. Sonnino 28, IV, mezzo. 100 M
LAMPADARIO vetro soffiato ferro battuto sette fiamme vend. Via Boccaccio 19, porta 7. 54720 M
MANTELLO signora, lana finissima persona snella, copertore letto imbottito lussuoso vend. giornata. Ind. UPI 54675 M.
MATERASSI lana, specchio, altri oggetti vend., esclusi rivenditori. Valdirivo 16 secondo, destra. 62003 M
PELLICCE ogni tipo, elegantissime, guarnizioni varie, pronte e su misura, a prezzi imbattibili. Toti 2, terzo, Cervo.
PELLICCE ripara confeziona su misura Pellicceria Hippel, Boccaccio 12-I.
PELLICCE splendide vastissima scelta tutti tipi e misure prezzo occasione. Carducci 28, terzo, sin. 54388 M
PELLICCE pannofix, oppossum, teste zampe persiano, copretti, agnelli, gatti, vendonsi prezzi reclame; riparazioni puliture; facilitazioni pagamento. Jardas via Udine 10, tel. 8261 (negozio).
PELLICCE novità, comuni, pregiate, colli, prezzi occas. Bravin, De Amicis 29. M
PELLICCIA agnellino marron vend. Indirizzo UPI 54541 M.
PELLICCIA zampe persiano, agnello, gatto, oppossum. Via Apollinare 2, Scabini.
RADIO Allocchio Bacchini lire 12.000, altro Philips occasione, radio nuovissime migliori marche vend. scambiansi radio usate. Valdirivo 2, pianoterra, destra.
TAILLEURS finissimi, maschili e fantasia, mantelli lana, abiti eleganti per ogni ora, vendo occasione. Sonnino 28, IV, mezzo. 101 M
TAPPETI riparazione pulitura massima precisione. Casa d'Arte, Mazzini 5.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8003. 003 N
FEN cercasi se occasione. Solitario 4-II.
SCALA legno 8-10 gradini, anche doppia, cercasi. Telefonare 29579. 54705 N
SERVIZIO cristalli Boemia occasione vend. causa partenza. Toti 9, terzo, p. 10.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

ATTACCAPANNI 8500, cucine 55.000, divaniletto 12.000, lettini 8000, materassi 3000, salottiletto 55.000, matrimoniali, pranzo, prezzi bassiss. Facilitazioni. Tarabochia 6.
CAMERA pranzo lussuosa scura, stagionata, vend. occas. Zovenzoni 3, pt., sin.
CAMERA pranzo stile massiccio con marmi, tavolo circolare, 8 poltroncine, mobili cucina, faggio, massiccio, ottimo stato vend. occas. anche singoli pezzi, Giulia 114-I. 54707 NN
CAMERE cucine modernissime prezzi di fabbrica vend. Fonderia 10 int. falegnam.
CHIPPENDALE armadio biblioteca cerc. Telefonare 4881. 54723 NN
MATRIMONIALI porte piene panniforti lire 150.000 ora 95.000, altre lussuosissime prezzi stralcio. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. Attenzione all'indirizzo.
MOBILI moderni, attaccapanni migliori facilitazioni rateali, da De Rosa, Guardia 11. 54633 NN
STANZA pranzo monumentale Rinascimento noce intagliata, 14 pezzi, occasionissima. Tarabochia 6. 54649 NN
STANZA pranzo bella, solida, perfette, vend. Ginnastica 9, porta 9.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ACQUISTO argento brillanti oro monete (disimpegno polizze) prezzi altissimi. Signoretto, Corso 2. 53196 O
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O
TORNI prismatici, revolver, frese, trapani, presse noleggiansi anche a ora. prezzi minimi. Cass. 1533 O, UPI.

OO ALIMENTARI L. 20

DOLCE filtrato Brindisi, via Fabio Severo, seconda galleria. 54653 OO

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

AGENZIA libraria cerca produttori capaci vendita rateale. Telef. 7980. 54109 P
INDUSTRIA serica comasca cerca rappresentante introdotto clientela per Trieste città. Indicare Case rappresentate. Casella C-5826, S.P.I., Como.
RAPPRESENTANTI macchine, utensili Gorizia, Trieste, cercansi. S.P.I. 1257, Sanfrancesco, Udine.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

BALILLA 4 marce seminuova vend. Via Cedreto 7. Barcola. 54709 Q
BICICLETTA sport vend. occas. Pondares 21, terzo, destra. 54712 Q
CAMIONCINO 514 vend. occas. Marcello, via Guido Reni 6. 54722 Q
MILLE-100 prima serie ottimo stato vend. Tel. 90448. 54674 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

ALBERGO, ristorante, bar, Alto Friuli, 9 stanze giardino, giochi bocce, orto, telefono, posto climatico, avviatissimo, affitto subito causa espatrio. Scrivere Roncali Casiacco (Udine). 5889 R
BOTTEGA frutta verdura avviata vend. prontam. Indirizzo UPI 54634 R.
CASE 5 vani o complesso immobiliare centro città, acquist. prontam. Offerte Cass. 17497 S, UPI.
CASETTA vuota 3 stanze cucina giardino, 1.250.000, quartieri condominio, magazzino, vend. Mio Bar, Carducci 11.
CONDOMINIO 4 stanze, bagno, libero; villa 4 stanze, bagno, libera; villa 3 quartieri 1 libero; casa tipo villa 5 stanze libera; casa nuova città 22 quartieri, vend. Lucatello, Bar Verdi, Gallina 2.
LAVORATORIO avviatissimo ricami stireria diverse macchine vend. causa trasferimento. Cass. 17444 R, UPI.
OFFICINA impianti frigoriferi, attrezzata, attiva, bene avviata, cederei o assocerei. Cass. 17485 R UPI.
QUARTIERI condominio città vera occas. vend. S. Caterina 9-II, ore 17-19.
TRATTORIA buffet spaccio vini, negozio commestibili, panetteria centro, vend. Lucatello, Bar Verdi, Gallina 2.
UFFICIO 3 stanze arredato, telefono, indipendente, centrale, cedesi giornata, miti pretese. Bar Danubio. 54695 R

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA — Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI PESARO) lunedì venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO - MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).
SAPPADA SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO lunedì, mercoledì, sabato.
CORVARA mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA PALUZZA - RAVASCLETTO, martedì giovedì, sabato, domenica.
UDINE ore 7.30, 13 feriale; 7.30, 14.30 festivo.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT VENDITA BIGLIETTI: PIAZZA UNITA' N. 6 - CIT

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

Pretura Unificata di Trieste

N. 7351/48 Reg. Gen.

Con sentenza della Pretura Unificata di Trieste del 20 agosto 1948 n. 915/48 VITTORIO BILOSLAVO di Marco e di Filomena Kraleviz nato a Grisignana il 28 ottobre 1909, residente a Trieste in via Gaspare Gozzi N. [illegible] venne condannato per delitto di usurpazione di funzioni pubbliche, alla pena di giorni venti di reclusione.

Per estratto conforme.

Il Primo Cancelliere BASSA

Trieste, 27 settembre 1948.